

# SABATO 28 FEBBRAIO

I settimana di Quaresima - I settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre d'ogni misericordia, al Figlio Gesù, Agnello redentore,  
allo Spirito Santo fuoco d'amore, ora e nei secoli eterni. Amen.

### Inno (CFC)

*Aprimi gli occhi, o Dio:  
che io veda la tua bellezza.*

*Son come cieco,  
privo di luce:  
sanami, voglio vederti.*

*Apri il mio cuore, o Dio:  
son triste, chiuso in me stesso;  
c'è chi ha fame  
e bussa alla porta:  
dimmi cos'è saper dare.*

*Fa' che comprenda, o Dio,  
ogni grido dei miei fratelli;  
con loro piango*

*e mendico amore:  
vieni, lenisci il dolore.*

*Donami fede, o Dio,  
quando il mondo ti dice morto.*

*Quando la sera  
scende improvvisa  
resta con me, mio Signore.*

### Salmo CF. SAL 118 (119)

Ho giurato, e lo confermo,  
di osservare  
i tuoi giusti giudizi.

Sono tanto umiliato, Signore:  
dammi vita  
secondo la tua parola.

Signore, gradisci  
le offerte delle mie labbra,  
insegnami i tuoi giudizi.

La mia vita  
è sempre in pericolo,  
ma non dimentico la tua legge.  
I malvagi mi hanno teso

un tranello,  
ma io non ho deviato  
dai tuoi precetti.

Mia eredità per sempre  
sono i tuoi insegnamenti,  
perché sono essi  
la gioia del mio cuore.

Ho piegato il mio cuore  
a compiere i tuoi decreti,  
in eterno, senza fine.

Odio chi ha il cuore diviso;  
io invece amo la tua legge.  
Tu sei mio rifugio e mio scudo:  
spero nella tua parola.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti» (Mt 5,44-45).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Ascoltaci, Dio di ogni bontà.**

- Affinché coloro che oggi vivono oppressi dall'odio trovino liberazione nel perdono e nella preghiera.
- Ti affidiamo coloro che ci hanno fatto soffrire e ancora oggi ci perseguitano.
- Accresci la nostra capacità di amare e condividere.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 18 (19),8

La legge del Signore è perfetta  
e rinfranca il cuore;  
la testimonianza del Signore è verace  
e rende saggi i semplici.

## **COLLETTA**

O Dio, Padre di eterna misericordia, fa' che si convertano a te i nostri cuori, perché nella ricerca dell'unico bene necessario e nelle opere di carità fraterna siamo sempre consacrati alla tua lode. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** DT 26,16-19

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo, e disse:

<sup>16</sup>«Oggi il Signore, tuo Dio, ti comanda di mettere in pratica queste leggi e queste norme. Osservale e mettile in pratica con tutto il cuore e con tutta l'anima.

<sup>17</sup>Tu hai sentito oggi il Signore dichiarare che egli sarà Dio per te, ma solo se tu camminerai per le sue vie e osserverai le sue leggi, i suoi comandi, le sue norme e ascolterai la sua voce.

<sup>18</sup>Il Signore ti ha fatto dichiarare oggi che tu sarai il suo popolo particolare, come egli ti ha detto, ma solo se osserverai tutti i suoi comandi.

<sup>19</sup>Egli ti metterà, per gloria, rinomanza e splendore, sopra tutte le nazioni che ha fatto e tu sarai un popolo consacrato al Signore, tuo Dio, come egli ha promesso».

– *Parola di Dio.*

### **SALMO RESPONSORIALE** 118 (119)

Rit. **Beato chi cammina nella legge del Signore.**

<sup>1</sup>Beato chi è integro nella sua via  
e cammina nella legge del Signore.

<sup>2</sup>Beato chi custodisce i suoi insegnamenti  
e lo cerca con tutto il cuore. **Rit.**

<sup>4</sup>Tu hai promulgato i tuoi precetti  
perché siano osservati interamente.

<sup>5</sup>Siano stabili le mie vie  
nel custodire i tuoi decreti. **Rit.**

<sup>7</sup>Ti loderò con cuore sincero,  
quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi.

<sup>8</sup>Voglio osservare i tuoi decreti:  
non abbandonarmi mai. **Rit.**

## **CANTO AL VANGELO** 2COR 6,2B

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!  
Ecco ora il momento favorevole,  
ecco ora il giorno della salvezza!  
Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

## **VANGELO** MT 5,43-48

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

<sup>43</sup>«Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo” e odierai il tuo nemico. <sup>44</sup>Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, <sup>45</sup>affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.

<sup>46</sup>Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? <sup>47</sup>E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani?

<sup>48</sup>Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste». – *Parola del Signore.*

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Signore Dio nostro, l'offerta di questi santi misteri ci renda degni di ricevere il dono della tua salvezza. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Quaresima*

pp. 295-296

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** MT 5,48

«Siate perfetti», dice il Signore  
 «come è perfetto il vostro Padre che è nei cieli».

**PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Non manchi mai la tua benevolenza, Signore, a coloro che nutri con questi santi misteri, e poiché ci hai accolti alla scuola della tua sapienza, continua ad assisterci con il tuo paterno aiuto. Per Cristo nostro Signore.

**PER LA RIFLESSIONE****Convertire... in pratica**

Questa prima settimana di Quaresima termina con la ripresa della conclusione del Discorso della montagna. Le parole rivolte dal Signore Gesù sul monte aprono ai discepoli, di ogni luogo e di ogni tempo, un orizzonte amplissimo. A ciascuno è offerta la sfida di una vita beata, che non ha nulla a che vedere con un modo di vivere spensierato e autoreferenziale. Al contrario, si tratta di camminare, giorno dopo giorno, in una comunione con l'Altissimo capace di renderci veramente e visibilmente suoi figli: «Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre

vostro celeste» (Mt 5,48). Potremmo chiudere il cerchio di questa parola conclusiva del Discorso della montagna annodandolo alle prime parole pronunciate dal Signore Gesù, e così verrebbe fuori un'esortazione che potrebbe suonare così: «Siate beati come è beato il Padre vostro che è nei cieli!»! Si tratta di una beatitudine che passa attraverso la disposizione a essere capaci di andare oltre ogni barriera relazionale, sperando contro ogni evidenza e capaci di offrire un perdono che, prima di liberare l'altro, libera il nostro stesso cuore da legami ammalati e ammalanti. La parola del Signore Gesù ci potrà sembrare forse troppo esigente, in realtà è sommamente liberante: «Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete?» (5,46). Non si tratta qui di una ricompensa intesa come premio di consolazione o di riconoscimento, ma di una ricompensa beatificante capace di farci sentire all'altezza della nostra umanità formata a immagine e somiglianza di Dio. L'Altissimo non trae la propria consistenza e non matura le proprie scelte in modo condizionato dalla risposta o dal risultato, ma in modo libero e in obbedienza al proprio cuore. La parola del Deuteronomio non lascia scampo: «Oggi il Signore, tuo Dio, ti comanda di mettere in pratica queste leggi e queste norme» (Dt 26,16). Si tratta di essere capaci di azione, proprio per imitare il Creatore e Signore della nostra vita che continuamente sostiene la nostra esistenza, e non ritrae il suo soffio di creazione che ci permette di vivere, di amare, di scegliere, di desiderare.

Nella fatica del desiderio, che è la nostra stessa avventura umana, non possiamo disperdere le forze, ma abbiamo il dovere – per noi e per gli altri – di ottimizzare il flusso della nostra energia senza disperdere il dono che abbiamo ricevuto e di cui siamo responsabili, e questo si rende praticabile e possibile a una condizione: «Solo se tu camminerai per le sue vie e osserverai le sue leggi, i suoi comandi, le sue norme e ascolterai la sua voce» (26,17). Amare perfino l'inamabile significa inserire nel mondo una logica più potente e più efficace di ogni sospetto e di ogni male. All'equilibrio contabile di un amore «da bancomat», il Signore Gesù oppone il disequilibrio del dare, del pregare, del porgere, del benedire, del prestare, del fare per primi, e solo per fedeltà a quell'immagine che portiamo dentro di noi e che ci forma da dentro, tanto da non lasciarci deformare da ciò che avviene fuori di noi. Tutto questo nell'«oggi» concreto delle esigenze del presente dell'amore assoluto e incarnato, che trova il suo fondamento e le proprie ragioni solo nel cuore.

*Signore Gesù, aiutaci a ricordare che ogni giorno si tratta di ricominciare daccapo senza mai essere allo stesso punto. L'amore, il perdono, la misericordia, l'accoglienza sono i cardini di una vita che ritrova le sue ragioni e le sue passioni ripartendo costantemente dalle obbligazioni che vengono dal cuore. Kyrie eleison!*

**Cattolici**

Augusto Chapdelaine, martire in Cina (1856).

**Ortodossi**

Memoria del santo padre Basilio il Confessore, compagno di asceti di Procopio il Decapolita (750 ca.).

**Anglicani**

Anna Julia Haywood (1964).

**Luterani**

Martin Bucero, riformatore della Chiesa di Strasburgo (1551).